

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANNO 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA CORNIANI

RAG. LUCA DOMENICO MARANZANA

RAG. MARCO MATTEI

ORGANO DI REVISIONE

PARERE N. 9 DEL 3 APRILE 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA, 03/04/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA CORNIANI

RAG. LUCA DOMENICO MARANZANA

RAG. MARCO MATTEI

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
Verifiche preliminari.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	8
Risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024.....	13
Analisi della gestione dei residui.....	16
Gestione finanziaria.....	20
Analisi degli accantonamenti.....	22
Analisi delle entrate e delle spese.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	47
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA.....	50
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	51
CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE.....	52
PNRR E PNC.....	57
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	58
CONCLUSIONI.....	58

INTRODUZIONE

I sottoscritti DOTT.SSA PAOLA CORNIANI, RAG. LUCA DOMENICO MARANZANA, RAG. MARCO MATTEI, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 20.12.2024;

- preso atto del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 92 del 11.03.2025, sulla quale era stato espresso il parere favorevole, come da verbale n. 8 e parere n. 8;
- visto quanto analizzato nella seduta del 25 marzo relativamente alla bozza di Rendiconto 2024, soprattutto in merito al prospetto del risultato economico, al FCDE, al fondo rischi, agli equilibri e altro, come da verbale n. 4;
- ricevuta in data 02/04/2025 la delibera della Giunta Comunale n. 141 con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, completa degli allegati e dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale

e gli altri allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 19.04.2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Determina Dirigenziale Numero 1900 del 29/12/2023	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. B D. LGS 267/00) ED AI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. E-BIS D. LGS 267/00)
Delibera di Giunta Numero 3 del 09/01/2024	RIALLINEAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
Determina Dirigenziale Numero 118 del 24/01/2024	UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. C) - D. LGS 267/2000
Determina Dirigenziale Numero 156 del 25/01/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibera di Consiglio Numero 11 del 23/02/2024	VARIAZIONE C/01 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
Delibera di Giunta Numero 71 del 05/03/2024	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023 (ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS 118/2011)

Determina Dirigenziale Numero 414 del 19/03/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibera di Giunta Numero 116 del 29/03/2024	VARIAZIONE D'URGENZA G/02 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - ART. 175 COMMA 4 D.LGS 267/2000
Delibera di Consiglio Numero 24 del 22/04/2024	VARIAZIONE C/02 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
Determina Dirigenziale Numero 626 del 03/05/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Determina Dirigenziale Numero 707 del 15/05/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A D. LGS 267/00
Delibera di Giunta Numero 181 del 22/05/2024	VARIAZIONE DI CASSA G/03 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS 267/2000
Determina Dirigenziale Numero 800 del 04/06/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibera di Consiglio Numero 31 del 26/07/2024	VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024
Delibera di Giunta Numero 292 del 06/08/2024	VARIAZIONE D'URGENZA G/04 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - ART. 175 COMMA 4 D.LGS 267/200
Delibera di Giunta Numero 294 del 06/08/2024	VARIAZIONE G/05 - PRELIEVO N. 1/2024 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2024
Determina Dirigenziale Numero 1127 del 22/08/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000 E ADEGUAMENTO PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO - ART. 175 C. 5 - QUATER LETT. E) D.LGS N. 267 / 2000
Delibera di Consiglio Numero 44 del 27/09/2024	VARIAZIONE C/04 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
Delibera di Consiglio Numero 53 del 29/11/2024	VARIAZIONE C/05 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
Determina Dirigenziale Numero 1780 del 10/12/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Determina Dirigenziale Numero 1938 del 30/12/2024	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. B D. LGS 267/00) ED AI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. E-BIS D. LGS 267/00)
Delibera di Giunta Numero 92 del 11/03/2025	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 (ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS 118/2011)

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L’Ente registra una popolazione al 01/01/2024, ai sensi dell’art.156, comma 2, del Tuel, di n. 29.330 abitanti.

L’Ente non è in dissesto;

L’Ente non ha attivato una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L’Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non partecipa all’Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;

L’organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall’Ente.

L’organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l’Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP;
- l’Ente non ha avuto rilievi dalla Corte dei Conti in sede di controllo;
- l’Ente nel corso dell’esercizio 2024, in ordine all’eventuale utilizzo dell’avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell’avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli art.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall’art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall’art. 18-bis del D.l. 113/2024;
- l’Ente, ha dato evidenza nell’apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

<i>Tipo di operazione</i>	<i>Contrattuale</i>	<i>Istituzionale</i>
PPP mediante finanza di progetto per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione, della gestione e della manutenzione del centro natatorio comunale "G. Signori" per 20 anni	SI (In corso - Aggiudicazione provvisoria)	NO
Concessione del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di illuminazione pubblica della città di desenzano del Garda e della progettazione preliminare per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del Decreto Lgs. 115/08	SI	NO
Progettazione, realizzazione e gestione di un centro per il gioco del padel	SI	NO

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall’art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell’esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell’art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell’Ente e l’Organo di revisore si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari ai sensi dell'art 158 tuel in quanto non c'è stata la casistica in base a quanto dichiarato dai Dirigenti/Responsabili.
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità ;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità .
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio con riferimento al 2024;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 – Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 16.667.868,55.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (A)	17.743.392,48	16.244.150,98	16.667.868,55
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	13.303.412,12	10.018.172,14	9.670.516,07
Parte vincolata (C)	1.069.632,56	2.149.033,64	2.621.675,67
Parte destinata a investimenti (D)	28.474,66	49.894,71	235.999,64
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.341.873,14	4.027.050,49	4.139.677,17

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimento;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Risultato d'amministrazione al 31/12/2023												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte Vincolata					Parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo pass. pot.	Altri fondi	Totale	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	Totale		
Copertura dei debiti fuori bilancio												
Salvaguardia equilibri di bilancio												
Finanziamento spese di investimento	4.026.947,38											4.026.947,38
Finanziamento di spese correnti non permanenti												
Estinzione anticipata dei prestiti												
Altra modalità di utilizzo												
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	401.788,52							401.788,52
Utilizzo parte vincolata						969.445,74	452.984,93	0,00	815,41	1.423.246,08		1.423.246,08
Utilizzo parte destinata agli investimenti											49.894,71	49.894,71
Totale delle parti	4.026.947,38	0,00	0,00	0,00	401.788,52	969.445,74	452.984,93	0,00	815,41	1.423.246,08	49.894,71	5.901.876,69

utilizzate												
Totale delle parti non utilizzate	103,11	8.671.125,66	508.763,42	0,00	436.494,54	25.421,24	700.366,32	0,00	0,00	725.787,56	0,00	10.342.274,29
Totali	4.027.050,49	8.671.125,66	508.763,42		838.283,06	9948.66,98	1.153.351,25	0	815,41	2.149.033,64	49.894,71	16.244.150,98
Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2023 al termine dell'esercizio 2024:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Saldo gestione di competenza*	4.320.640,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	9.819.876,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	13.391.977,95
SALDO FPV	-3.572.101,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	622.721,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.695.669,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	748.126,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-324.821,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.320.640,38
SALDO FPV	-3.572.101,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-324.821,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.901.876,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.342.274,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	16.667.868,55
* saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.136.504,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	304.169,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	720.028,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.112.306,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-250.036,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.362.343,59
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.513.911,93

- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.196.874,62
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		317.037,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		317.037,31
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.650.416,00
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		304.169,41
- Risorse vincolate nel bilancio		1.916.902,65
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.429.343,94
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-250.036,96
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.679.380,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.650.416,00
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.429.343,94
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.679.380,90

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024.;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e residui passivi coperti dal FPV.

LA COMPOSIZIONE DEL FPV FINALE AL 31/12/2024 È LA SEGUENTE:

<i>FPV</i>	<i>01/01/2024</i>	<i>31/12/2024</i>
FPV di parte Corrente	1.562.807,43	1.703.115,33
FPV di parte Capitale	8.257.069,45	11.688.862,62
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'ALIMENTAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE È LA SEGUENTE:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2022	2023	2024
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	21.076,23	162.131,93	160.335,36
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio personale ed incarichi legali)	574.774,88	656.602,69	681.723,87
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	230.575,70	385.307,30	349.069,55
F.P.V. alimentato da entrate vinc. acc.te in anni prec.	0,00	0,00	75.908,26
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	388.041,63	358.765,51	436.078,29
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.214.468,44	1.562.807,43	1.703.115,33

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	784.911,44
Trasferimenti correnti	136.885,90
Incarichi a legali	115.450,22
Altri incarichi	48.456,06
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	32.615,68
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4.2"	584.796,03
Altro (**)	0,00
Totale FPV 2024 spesa corrente	1.703.115,33

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2022	2023	2024
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	4.360.006,77	5.570.912,67	6.072.215,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	2.795.355,27	2.686.156,78	2.055.851,60
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	3.560.795,99
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	7.155.362,04	8.257.069,45	11.688.862,62

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento delle attività finanziarie è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ATTIVITA' FINANZIARIE	2022	2023	2024
F.P.V. alimentato da entrate finanziarie accertate in	0,00	0,00	0,00

c/competenza			
F.P.V. alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE ACCANTONATO AL 31/12	0,00	0,00	0,00

Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto delibera di Giunta n.92 del 11/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2023 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi/Pagati</i>	<i>Inseriti nel Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>
Residui Attivi	16.632.027,34	5.711.463,71	9.847.615,21	-1.072.948,42
Residui Passivi	9.820.122,01	8.144.567,45	927.427,88	-748.126,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>
Gestione corrente non vincolata	-1.681.401,49	-660.126,24
Gestione corrente vincolata	-105,47	-15.459,25
Gestione in conto capitale vincolata	-14.162,51	-67.244,49
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	-5.296,7
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
Minori residui	-1.695.669,47	-748.126,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli

responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2024

	<i>Esercizi precedenti</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo I	0,00	5.568,17	2.408.127,29	2.697.231,38	3.592.576,44	8.703.503,28
Titolo II	0,00	0,00	123,72	79.800,92	221.642,34	301.566,98
Titolo III	10.539,81	4.819,26	361.387,57	797.986,19	1.650.960,72	2.825.693,55
Titolo IV	0,00	11.460,81	0,00	3.465.040,09	5.622.985,32	9.099.486,22
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	971.789,11	971.789,11
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	5.530,00	0,00	0,00	0,00	31.220,06	36.750,06
TOTALE	16.069,81	21.848,24	2.769.638,58	7.040.058,58	12.091.173,99	21.938.789,20

Analisi residui passivi al 31/12/2024

	<i>Esercizi precedenti</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale</i>
Titolo I	1.934,80	11.097,97	63.219,42	76.049,53	3.674.572,21	3.826.873,93
Titolo II	0,00	0,00	52.334,01	71.793,76	3.097.366,37	3.221.494,14
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	33.224,62	83.458,52	10.585,61	523.729,64	720.531,33	1.371.529,72
TOTALE	35.159,42	94.556,49	126.139,04	671.572,93	7.492.469,91	8.419.897,79

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

<i>Residui attivi</i>		<i>Esercizi precedenti</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale residui conservati al 31/12/2024</i>	<i>FCDE al 31/12/2024</i>
IMU/TASI/ICI ordinaria e recupero evasione	Residui iniziali	68.202,12		1.164.832,24	2.294.852,37	2.270.204,59	17.499.838,08	5.149.830,33	4.366.295,34
	Riscosso c/residui al 31/12	498.944,99		345.582,67	635.975,18	522.097,30	15.542.653,07		
	Percentuale di riscossione	731,57		29,67	27,71	23,00	88,82		
TIA – TARI ordinaria	Residui iniziali	4.752,02	10.206,56	440.352,95	825.462,33	2.089.086,06	5.492.101,15	3.165.773,12	2.385.278,83
	Riscosso c/residui al 31/12	82.279,95	43.858,83	51.313,12	81.171,53	1.152.560,55	4.012.406,28		
	Percentuale di riscossione	1.731,47	429,71	11,65	9,83	55,17	73,06		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	277,28		80.252,93	114.587,30	166.973,27	129.101,17	296.087,66	282.631,28
	Riscosso c/residui al 31/12	8.072,36		4.565,34	12.034,66	37.322,64	65.216,78		
	Percentuale di riscossione	2.911,27		5,69	10,50	22,35	50,52		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali					10.726,00	1.396.364,23	7.680,28	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12					10.312,00	1.388.683,95		
	Percentuale di riscossione					96,14	99,45		
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali	2.438,02	1.727,71	142.696,60	207.386,09	584.504,27	1.098.774,20	1.192.709,43	1.097.384,15
	Riscosso c/residui al 31/12	34.038,78	10.696,89	9.266,17	5.545,00	61.444,71	633.286,68		
	Percentuale di riscossione	1.396,16	619,14	6,49	2,67	10,51	57,64		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	221,96	1.696,22	23.291,83	135.520,24	502.363,26	1.474.646,15	838.180,23	177.405,57
	Riscosso c/residui al 31/12	6.017,06	2.252,89	0,00	1.534,00	296.266,59	978.148,83		
	Percentuale di riscossione	2.710,88	132,82		1,13	58,97	66,33		

Le percentuali di riscossioni maggiori di 100 sono relative ad importi per i quali non erano presenti residui attivi poiché sono stati patrimonializzati in precedenza e per i quali si sono registrati incassi nel corso del 2024.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	16.540.955,09
Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	16.540.955,09

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31/12	21.634.387,58	19.252.122,53	16.540.955,09
<i>di cui cassa vincolata</i>	2.202.627,75	1.273.592,40	1.476.312,41

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 16.221.175,20.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC)/ AREA RGS :

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto una relazione attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art 33 del d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. B, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 18 giorni.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica AREA RGS, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2024) e che ammonta ad euro 0.

Analisi degli accantonamenti

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.411.343,63.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.462.053,51 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 5.709.503,89, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non è previsto il fondo perdite aziende e società partecipate in quanto negli esercizi scorsi le Società non hanno approvato bilanci in perdita e non sono stati rappresentati particolari rischi.

L'unico ente che ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato negativo è un Consorzio. Non si è ritenuto necessario un accantonamento al fondo perdite società partecipate data l'esigua entità della perdita (- €23.112,00) rispetto alla quota posseduta dall'ente (1,49% al 31.12.2023)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondo spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 615.317,02, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione dalla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene che il fondo sia congruo.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato di euro 10.287,36, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.135,46
Accantonamento dell'anno 2024	4.151,90
utilizzi	0
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	10.287,36

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato il Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto ha rispettato, per il 2024, le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali per euro 243.724,64 sono congrue.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli ulteriori accantonamenti per euro 389.843,42.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<i>Entrate 2022</i>	<i>Previsioni iniziali (A)</i>	<i>Previsioni definitive (B)</i>	<i>Accertamenti (C)</i>	<i>Accert.ti /Previsioni iniziali (C/A*100)</i>	<i>Accert.ti /Previsioni definitive (C/B*100)</i>
Titolo I	25.072.100,00	25.984.813,06	27.332.195,68	109,01	105,19
Titolo II	1.003.324,88	2.751.546,21	2.486.281,36	247,80	90,36
Titolo III	7.969.774,07	9.138.485,16	9.112.343,41	114,34	99,71
Titolo IV	12.718.464,62	12.224.926,72	4.866.389,33	38,26	39,81
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Entrate 2023</i>	<i>Previsioni iniziali (A)</i>	<i>Previsioni definitive (B)</i>	<i>Accertamenti (C)</i>	<i>Accert.ti /Previsioni iniziali (C/A*100)</i>	<i>Accert.ti /Previsioni definitive (C/B*100)</i>
Titolo I	25.943.577,20	27.127.582,01	28.099.856,72	108,31	103,58
Titolo II	1.136.573,88	2.769.399,94	2.449.789,79	215,54	88,46
Titolo III	10.750.636,02	11.072.485,00	11.119.100,82	103,43	100,42
Titolo IV	18.967.503,89	24.288.259,09	10.958.392,93	57,77	45,12
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Entrate 2024</i>	<i>Previsioni iniziali (A)</i>	<i>Previsioni definitive (B)</i>	<i>Accertamenti (C)</i>	<i>Accert.ti /Previsioni iniziali (C/A*100)</i>	<i>Accert.ti /Previsioni definitive (C/B*100)</i>
Titolo I	26.963.835,34	28.129.723,68	28.222.251,53	104,67	100,33
Titolo II	1.574.790,84	2.814.487,80	2.651.565,05	168,38	94,21
Titolo III	10.570.717,34	11.308.374,23	11.396.387,49	107,81	100,78
Titolo IV	8.281.039,41	19.836.275,45	15.053.769,88	181,79	75,89
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
Sanzioni per violazioni	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
Fitti attivi e canoni	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 326.192,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 .
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5

TARSU -TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 83.534,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 .

La diminuzione delle entrate è dovuta alle novità nella procedura di accertamento emanate il 31.12.2024 che hanno ritardato l'attività di recupero.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi di costruire e relative sanzioni</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Accertamento	2.555.994,95	4.351.882,87	3.836.829,96
Riscossione	2.555.994,95	4.351.882,87	3.704.969,76

Non è stato destinato in alcuna misura al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>SANZIONI AMMINISTRATIVE</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
accertamento	557.386,21	1.199.320,47	1.098.774,20
riscossione	327.413,42	614.816,20	633.286,68
% di riscossione	58,74%	51,26%	57,64%

La tabella comprende entrambe le voci "sanzioni ex art.208 co 1" e "sanzioni ex art.142 co 12 bis".

L'incremento degli incassi di competenza registrati nel 2024 rispetto a quelli rilevati nel 2023, pari ad euro 13.236,38, è confluito nell'avanzo vincolato.

DESTINAZIONE SOMME BILANCIO 2024

Capitolo	Missione	Programma	TITOLO	Descrizione capitolo	TOTALE incassato competenza+residuo consuntivo 2024	comma 12-ter	SANZIONI CDS comma 4 LETT. A	SANZIONI CDS comma 4 LETT. B	SANZIONI CDS comma 4 LETT. C	PARCHEGGI
345			3	Proventi parcheggi	3.120.543,88					3.120.543,88
690/0			3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS	712.147,99	16.437,69		695.710,30		
690/2			3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS da ruolo Equitalia (per cassa)	27.517,94			27.517,94		
691/0			3	Proventi sanzioni CDS residente all'estero	10.261,40			10.261,40		
692			3	Sanzioni amministrative da riscossione coattiva	4.350,90			4.350,90		
ENTRATE ISCRITTE IN BILANCIO IN ENTRATA					754.278,23			737.840,54		3.120.543,88
Totale quota da destinare					754.278,23	16.437,69		737.840,54		3.120.543,88
di cui art. 142						16.437,69				
di cui lett. A) comma 4							184.460,14			
di cui lett. B) comma 4								184.460,14		
di cui lett. C) comma 4									368.920,27	
Descrizione capitolo					TOTALE IMPEGNATO 2024 + fpv competenza pura 2024	comma 12-ter	SANZIONI CDS comma 4 LETT. A	SANZIONI CDS comma 4 LETT. B	SANZIONI CDS comma 4 LETT. C	PARCHEGGI
360	1	3	1	EMOLUMENTI UFF. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	418.861,17	-				41.886,12
362	1	3	1	ONERI RIFLESSI CPDEL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	103.409,38					10.340,94
405	1	3	1	ASSICURAZIONI DIVERSE PER SERVIZI E DIPENDENTI	172.329,34					20.000,00
412/1	3	1	1	SPESE PER MENSA POLIZIA LOCALE	25.240,00				25.240,00	-
414	1	3	1	SERVIZI AUSILIARI E PULIZIE UFFICI	212.044,07					10.000,00
775	1	3	1	TELEFONIA MOBILE E SERVIZI VARI	5.585,24			2.000,00		
775/2	1	3	1	TELEFONIA MOBILE E SERVIZI VARI POLIZIA LOCALE	6.429,24			6.429,24		

362/ 2	1	3	1	ONERI RIFLESSI BILAN- CO E PROGRAMMAZIO- NE E ECONOMATO - INADEL - TFR	16.141,95					1.614,20
239	1	5	1	SPESE PER SERVIZI RE- LATIVI ALLA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN AM- BIENTE DI LAVORO	5.651,48					1.500,00
721	1	5	1	EMOLUMENTI SERVIZIO MANUTENZIONI	249.744,14					74.923,24
722	1	5	1	ONERI RIFLESSI SU MA- NUTENZIONI	73.869,67					22.160,90
822	1	5	1	SPESE PER LOCAZIONI	21.500,00					21.500,00
920	1	5	1	VESTIARIO E MATERIALI PER UFF. TECNICO	9.330,01					9.330,01
722/ 2	1	5	1	ONERI RIFLESSI SETTO- RE MANUTENZIONI - INADEL TFR	11.141,55					3.342,47
761/ 0	1	5	1	ASSICURAZIONI PER IL PATRIMONIO	58.599,24					20.000,00
771/ 0	1	5	1	MANUTENZIONE ORDI- NARIA MEZZI MANUT.	19.861,87					19.861,87
840/ 0	1	5	1	IRAP SERVIZIO MANU- TENZIONI	21.450,95					6.435,29
1021	1	6	1	IRAP UFFICIO TECNICO	37.375,12		3.737,51			9.343,78
742/ 0	1	6	1	ACQUISTO MATERIALI EDILI PER IMMOBILI CO- MUNALI	4.901,37					4.901,37
744/ 0	1	6	1	ACQUISTO MATERIALI VARI PER IMMOBILI VARI	9.076,98					9.076,98
823/ 0	1	6	1	LOCAZIONE MAGAZZI- NO	26.000,00					26.000,00
901/ 0	1	6	1	EMOLUMENTI UFF.TEC- NICO	525.420,63		52.542,06			131.355,16
902/ 0	1	6	1	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO-CPDEL	129.524,04		12.952,40			32.381,01
902/ 2	1	6	1	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO-INADEL TFR	21.610,56		2.161,06			5.402,64
930/ 0	1	6	1	NOLEGGIO MEZZI SER- VIZI TECNICI	4.428,53		4.428,53			
1270	1	8	1	GESTIONE E MANUTEN- ZIONE APPLICAZIONI	181.234,71			30.000,00		
1270 /1	1	8	1	SERVIZI DI RETE PER TRASMISSIONE DATI E VOIP E RELATIVA MA- NUTENZIONE	54.102,75			10.000,00		
1270 /2	1	8	1	SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTEN- ZIONE	34.651,66			5.000,00		
1270 /3	1	8	1	SERVIZI DI SICUREZZA	24.887,94			4.000,00		
1270 /5	1	8	1	ALTRI SERVIZI INFOR- MATICI DI TELECOMU- NICAZIONE	1.691,34			162,30		
1276	1	8	1	NOLEGGIO ATTREZZA- TURE PER UFFICI CO- MUNALI	15.972,23			2.000,00		

186	3	1	1	FONDO PRODUTTIVITA' - INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVI ONERI RIFLESSI	360.541,58				72.617,16	
195	3	1	1	FONDO RISORSE DECENTRATE T. IND. - INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	77.545,00				77.545,00	
196	3	1	1	ONERI RIFLESSI - RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	84.515,52				17.282,88	
198	3	1	1	ONERI RIFLESSI CPDEL - RISORSE DECENTRATE TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	23.000,00				23.000,00	
304	3	1	1	IRAP SU RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	30.183,99				6.172,46	
311	3	1	1	IRAP RISORSE DECENTRATE TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	8.077,00				8.077,00	
1841 /0	3	1	1	EMOLUMENTI POLIZIA LOCALE	635.008,91			63.500,89		190.502,67
1842 /0	3	1	1	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE	168.304,81			16.830,48		50.315,70
1842 /2	3	1	1	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE-inadel tfr	30.859,06			3.085,91		9.257,72
1843 /0	3	1	1	FONDO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE PERSONALE POLIZIA LOCALE	44.999,90				44.999,90	
1843 /1	3	1	1	ONERI RIFLESSI CPDEL SU PREVIDENZA POLIZIA LOCALE	4.500,00				4.500,00	
1845	3	1	1	EMOLUMENTI POLIZIA LOCALE A TEMPO DETERMINATO	33.206,27				33.206,27	
1846	3	1	1	ONERI RIFLESSI CPDEL POLIZIA LOCALE A TEMPO DETERMINATO	7.033,37				7.033,37	
1847 /0	3	1	1	AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	87.688,58				87.688,58	
1848 /0	3	1	1	ONERI RIFLESSI SU AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	23.730,33				23.730,33	
1848 /2	3	1	1	ONERI RIFLESSI INADEL E TFR SU AGENTI POLIZIA STAGIONALI	3.131,52				3.131,52	
1863 /0	3	1	1	ACQUISTO DI VESTIARIO PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	35.957,17			35.957,17		
1864 /0	3	1	1	ACQUISTI CARBURANTE PER P.L.	15.317,29			15.317,29		
1865 /0	3	1	1	ACQUISTO MATERIALE PER POLIZIA	11.160,90			11.160,90		
1881 /0	3	1	1	MANUTENZIONI ORDinarie PER POLIZIA LOCALE	4.294,40			4.294,40		
1882 /0	3	1	1	MANUTENZIONE MEZZI POLIZIA LOCALE	5.640,51			5.640,51		
1883 /0	3	1	1	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PER POLIZIA LOCALE	12.368,36			12.368,36		
1883	3	1	1	POLIGONO DI TIRO	10.016,29					

/1							10.016,29		
1884/0	3	1	1	ASSICURAZIONI PER POLIZIA LOCALE	4.300,00		4.300,00		
1890/0	3	1	1	COMPENSI PER RISCOSSIONI SANZIONI RESIDENTI ESTERO	4.000,00		4.000,00		
1890/1	3	1	1	SPESE PER SERVIZIO GESTIONE SANZIONI	54.995,12	20.000,00	34.995,12		
1892/0	3	1	1	AGGI SU RISCOSSIONI	70.000,00		30.000,00		
1900/1	3	1	1	SPESE PER SEQUESTRI E FERMI AMMINISTRATIVI	16.988,46		16.988,46		
1901/0	3	1	1	NOLEGGIO STAZIONE BASE E APPARECCHIATURE VARIE POLIZIA LOCALE	18.574,60		18.574,60		
1961/0	3	1	1	IRAP POLIZIA LOCALE	54.134,47		5.413,45		16.240,34
1962/0	3	1	1	ALTRI TRIBUTI PER POLIZIA LOCALE	1.825,00		1.825,00		
1962/1	3	1	1	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	527,24		527,24		
1880	3	1	1	MANUTENZIONI TELECAMERE	14.000,00		14.000,00		
1879	3	1	1	PROGETTO SICUREZZA SORVEGLIANZA AREE CRITICHE DEL TERRITORIO	3.416,00			3.416,00	
1894	3	1	1	SPESE NOTIFICHE VERBALI ALTRI COMUNI	1.274,14		1.274,14		
1891	3	1	1	RESTITUZIONE MULTE NON DOVUTE	1.755,40		1.755,40		
1964	3	1	1	IRAP POLIZIA LOCALE A TEMPO DETERMINATO	2.400,93			2.400,93	
1965/0	3	1	1	IRAP PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	7.607,66			7.607,66	
930/2	3	1	1	NOLEGGIO MEZZI POLIZIA LOCALE	37.733,40		37.733,40		
4941/0	1	0	2	SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO	773.152,33				679.065,33
4767	1	0	5	GESTIONE STAZIONE DI RICARICA ELETTRICA	924,21				924,21
4561/0	1	0	5	ACQUISTI PER IL SERVIZIO VIABILITA'	19.515,09				19.515,09
4562/0	1	0	5	ACQUISTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	19.767,04		19.767,04		-
4582/0	1	0	5	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	55.624,71		55.624,71		
4584/0	1	0	5	SPESE PER LA GESTIONE DI AUTOPARCHEGGI	310.668,94				310.668,94
4584/1	1	0	5	SPESE PER GESTIONE TELEPASS PARCHEGGI	14.066,68				14.066,68
4602/0	1	0	5	NOLEGGI DIVERSI PER LA GESTIONE PARCHEGGI	135.728,72				135.728,72
4603/0	1	0	5	LOCAZIONE AREA AD USO PARCHEGGIO	16.647,13				16.647,13
4763/0	1	0	5	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	-				-

4763 /1	1 0	5	1	MAN. ORD. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUB- BLICA	292.770,30					292.770,30
4764 /1	1 0	5	1	UTENZE ENEL PER ILLU- MINAZIONE PUBBLICA	1.032.575,86					1.032.575,86
4766 /0	1 0	5	1	GESTIONE PANNELLI ELETTRICI PARCHEGGI	-					-
742/ 7	1 0	5	1	ACQUISTO MATERIALI EDILI PER STRADE	1.093,96					1.093,96
744/ 4	1 0	5	1	ACQUISTO MATERIALI VARI PER STRADE	997,00					997,00
4585	1 0	5	1	MANUTENZIONI ED AC- QUISTI PER PIANO NEVE	42.179,74		42.179,74			
				TOTALI SPESE PREVISTE	7.228.392,05	20.000,00	207.393,06	395.150,54	447.649,06	3.250.765,61
				TOTALI SOMME DA DESTINARE	3.120.543,88	16.437,69	184.460,14	184.460,14	368.920,27	3.120.543,88

Si attesta che le somme relative agli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e le somme relative alla gestione dei parcheggi a pagamento hanno finanziato per l'intero ammontare le spese previste dal D. Lgs n. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 99.127,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi:

- è stato accertato in bilancio per la prima volta il canone per il polo emergenze (euro 65.000,00);
- è stato affidato in concessione il chiosco al porto di Rivoltella ad un nuovo soggetto con procedura aperta.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento competenza 2024	FCDE Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	2.549.573,90	594.160,12	1.421.496,49	4.366.295,34
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	129.101,17	65.216,78	56.910,54	282.631,28
Recupero evasione COSAP/TOSAP/CUP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	12.910,75	12.594,93	0,00	0,00
Totale	2.691.585,82	671.971,83	1.478.407,03	4.648.926,62

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Residui attivi al 1/1/2024	6.160.765,00	100,000%
Residui riscossi nel 2024	2.091.163,01	33,943%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-644.753,40	10,465%
Residui (da residui) al 31/12/2024	3.424.848,59	55,591%
Residui della competenza	2.019.613,99	
Residui totali	5.444.462,58	
FCDE al 31/12/2024	4.648.926,62	85,388%

In merito si osserva che le percentuali di riscossione risultano congrue con l'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e delle spese finali emerge che:

<i>Spese 2022</i>	<i>Previsioni iniziali (A)</i>	<i>Previsioni definitive (B)</i>	<i>Impegni+FPV (C)</i>	<i>Impegni/Previsioni iniziali (C/A*100)</i>	<i>Impegni/Previsioni definitive (C/B*100)</i>
Titolo I	33.146.798,95	40.257.873,88	35.485.677,79	107,06	88,15
Titolo II	12.718.464,62	25.081.370,89	17.151.102,84	134,85	68,38
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Spese 2023</i>	<i>Previsioni iniziali (A)</i>	<i>Previsioni definitive (B)</i>	<i>Impegni+FPV (C)</i>	<i>Impegni/Previsioni iniziali (C/A*100)</i>	<i>Impegni/Previsioni definitive (C/B*100)</i>
Titolo I	36.894.459,10	42.259.327,72	37.391.032,26	101,35	88,48
Titolo II	23.617.503,89	38.624.763,07	19.725.244,44	83,52	51,07
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Spese 2024</i>	<i>Previsioni iniziali (A)</i>	<i>Previsioni definitive (B)</i>	<i>Impegni+FPV (C)</i>	<i>Impegni/Previsioni iniziali (C/A*100)</i>	<i>Impegni/Previsioni definitive (C/B*100)</i>
Titolo I	38.136.343,52	43.641.185,05	38.522.714,04	101,01	88,27
Titolo II	8.831.039,41	36.796.429,68	30.493.631,49	345,30	82,87
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	<i>Macroaggregati</i>	<i>Rendiconto 2023</i>	<i>Rendiconto 2024</i>	<i>Variazione</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	7.285.045,92	7.675.942,35	390.896,43
102	Imposte e tasse a carico ente	489.483,26	538.017,74	48.534,48
103	Acquisto beni e servizi	22.475.611,75	23.234.473,72	758.861,97
104	Trasferimenti correnti	4.327.370,87	3.996.550,40	-330.820,47
107	Interessi passivi	583.520,37	591.872,64	8.352,27
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	81.356,51	93.650,72	12.294,21

110	Altre spese correnti	585.836,15	689.091,14	103.254,99
TOTALE		35.828.224,83	36.819.598,71	991.373,88

Spese per il personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30.01.2024 è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, il quale comprende, nella sottosezione 3.3, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026. A seguito dell'approvazione del PTFP 2024-2026, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22.04.2024, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023.

Successivamente con atto di Giunta Comunale n. 283 del 23.07.2024 il PTFP 2024-2026 è stato modificato per fatti intervenuti dopo la sua approvazione. Con l'occasione è stato effettuato anche il monitoraggio degli indicatori di spesa del personale e il relativo aggiornamento, il cui rispetto consente la realizzazione concreta della programmazione

Infine con deliberazione di Giunta Comunale n. 410 del 12.11.2024 è stato effettuato il monitoraggio intermedio degli obiettivi, ai sensi dell'art. 175, comma 9, del d.lgs. n. 267/2000.

Con atto n. 448 del 03.12.2024 è stata effettuata l'ultima modifica al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, vista la necessità di individuare le iniziative più adeguate in termini di efficacia per la sostituzione di alcuni posti e per poter avviare delle procedure concorsuali non previste, nonché per aggiornare la programmazione a seguito della sottoscrizione del CCCNL 2019-2021 Funzioni Locali del personale dirigente.

Il contesto normativo e la verifica della situazione dell'Ente sono stati dettagliati negli atti di programmazione e richiamati anche nell'approvazione al DUP per le annualità 2024-2026, considerando la programmazione triennale "a scorrimento".

Incidenza spese di personale su Entrate Correnti

Nel quadro delle regole generali in vigore per l'acquisizione di personale, si inseriscono:

- il nuovo sistema ridisegnato con l'art. 33 del DL 34/2019, "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" convertito in legge, con modificazioni all'art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, prevedendo la possibilità di effettuare assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole di turn-over.
- le disposizioni connesse in particolare al DM 17 marzo 2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 del 27 aprile 2020 e dalla Circolare interpretativa sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale.

Si tratta di un concetto innovativo, fondato su una logica differente, ove non rilevano più, o comunque non necessariamente, le cessazioni di personale. I Comuni non hanno più limitazioni quantitative alle

assunzioni, bensì limiti designati dal rispetto di parametri di sostenibilità finanziaria individuati dal legislatore.

La sostenibilità va ricercata nel rapporto tra spesa di personale ed entrate, espressiva dello stato di salute finanziario dell'Ente. Il dato non può che essere, per certezza e consistenza, quello dei rendiconti approvati: l'ultimo per la spesa e gli ultimi tre per le entrate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Il dato di spesa di personale "lorda", di cui al DM 2020, prevede che la stessa sia "depurata" soltanto della voce di spesa relativa all'IRAP. Successivamente il legislatore e la giurisprudenza hanno ad oggi individuato alcune deroghe quali:

1. le assunzioni a tempo determinato connesse al PNRR, art. 1 comma 1, D.L. 80/2021) che non rilevano neppure rispetto al limite rapporti flessibili (art.9, c.28 DL 78/2010) e al limite di spesa di personale (c.557 della L.296/2006);
2. le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1, c. 801, L. Bilancio n. 178/2020; art. 1 commi 734-735 L.Bilancio n. 234/2021);
3. assunzioni a tempo determinato per il potenziamento dei servizi sociali (art. 1 comma 200, L. Bilancio n. 205/2017);
4. le assunzioni del personale educativo finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1, comma 172, L. Bilancio n. 234/2021)
5. stabilizzazione del personale ex-LSU/LPU (art. 1 comma 495, L.Bilancio 160/2019; DPCM 28 dicembre 2020);
6. eventuale quota del segretario comunale in convenzione rimborsate al Comune capofila dai comuni convenzionati (Decreto Ministero dell'Interno 21.12.2020);
7. assunzioni di personale a tempo determinato per fare fronte ai maggiori oneri conseguenti agli incentivi per il risparmio energetico (art. 1, c. 69, legge n. 178/2020 – deliberazione corte dei conti, sez. controllo per il Veneto, delibera 15 aprile 2021, n. 105);
8. incentivi funzioni tecniche (CC Lombardia deliberazione 73/2021/PAR; CC Abruzzo delib.249/2021/PAR; CC Liguria delib.1/2022/PAR);
9. spesa riferita a corresponsione degli arretrati (e soltanto degli arretrati) di competenza delle annualità precedenti a partire dalla tornata contrattuale 2019/2021 e quindi a decorrere dal 2022 e per i contratti successivi (art. 3, comma 4-ter del DL 36/2022 - PNRR2 - convertito con modificazioni in L. 72/2022).

In considerazione dei dati già registrati a consuntivo per le due precedenti annualità e degli schemi in predisposizione per l'approvazione del Rendiconto di Bilancio 2024, tenuto conto che il valore soglia per gli Enti della classe demografica di appartenenza del Comune di Desenzano del Garda (Fascia F - tra 10.000 e 59.900 abitanti) è individuato nella percentuale del 27%, per quanto riguarda l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, la situazione individuata, come primo indicatore delle spese di personale, ai sensi del decreto crescita, risulta essere la seguente:

Calcolo delle entrate correnti				
Calcolo delle entrate correnti	2022	2023	2024	Media del triennio
Titolo 1	€ 27.332.195,68	€ 28.099.856,72	€ 28.140.928,41	€ 27.857.660,27
Titolo 2	€ 2.486.281,36	€ 2.449.789,79	€ 2.651.565,05	€ 2.529.212,07
Titolo 3	€ 9.112.343,41	€ 11.119.100,82	€ 11.396.387,49	€ 10.542.610,57
Totale entrate correnti	€ 38.930.820,45	€ 41.668.747,33	€ 42.188.880,95	€ 40.929.482,91

FCDE assestato 2024 (consuntivo definitivo)		€ 2.931.708,69	
Entrate correnti nette			€ 37.997.774,22

Spesa del personale

Spesa del personale 2024 esclusa IRAP e incentivi funzioni tecniche da FPV (emolumenti e oneri), spese in convenzione Segretario, rinnovi contrattuali dirigenza	€ 7.629.031,42
--	----------------

Incidenza spesa del personale/entrate correnti
--

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	20,08%
--	--------

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE: PUO' ESSERE INCREMENTATA	SI
SPESA DEL PERSONALE: DEVE ESSERE RIDOTTA	NO
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

Spesa massima del personale teorica				

Effettuata la verifica si rileva che questo ente si colloca al di sotto della soglia più bassa prevista per la fascia demografica di appartenenza, per cui, come prevede il DM, i Comuni che si collocano nella prima casistica, e cioè che rilevano nell'anno di riferimento un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti inferiore al valore – soglia, definito dall'art. 4 del decreto, possono incrementare annualmente la spesa di personale in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella introdotta dall'art. 5, fermi in ogni caso il rispetto del valore soglia e fatti prioritariamente salvi gli equilibri e la capacità di bilancio.

I contenuti analitici sono tutti dichiarati nelle certificazioni del Collegio dei Revisori che sono state rilasciate nelle sedi documentali, dedicati agli atti di programmazione sopra citati precisando in questa sede che è

stato verificato che per l'Ente non si altera, in conseguenza dell'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, in base agli indicatori che attestano lo stato di salute finanziaria dell'Ente, come asseverato in sede di certificazione di:

- approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2024-2026 (Parere n. 2 del 23.01.2024)
- aggiornamento del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2024-2026 (Parere n. 19 del 26.07.2024)
- aggiornamento del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2024-2026 (Parere n. 32 del 22.11.2024)

Contenimento spesa di personale: Normativa di riferimento: spesa di personale in valore assoluto - Art 1 comma 557, 557-bis e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Un'ulteriore verifica necessaria, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, riguarda il contenimento della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Questo al fine di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013.

La situazione dell'Ente, secondo il monitoraggio dell'aggregato della spesa di personale di personale in valore assoluto (le componenti incluse sono quelle di cui alla Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR secondo la Corte dei conti, Sezione Autonomie), vede una media del triennio 2011-2013 di 6.058.052,08.

E' verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal DM. 17/03/2020, di cui all'art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo secondo il quale “La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”

A seguito del monitoraggio finale connesso all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2024, la situazione rilevata è la seguente

PROSPETTO DI CONTENIMENTO SPESA
(comma 557, art.1- L. 296/2006 come modificato dall' art.3, c. 5-bis DL 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014)
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013
(estrazione dati 2011-2013 dai questionari conto consuntivo del Collegio dei Revisori dei Conti)

	Denominazione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	MEDIA TRIENNIO	Rendiconto 2024
1	Spese di personale(già intervento 01, poi in programmi: 2-3-4-5-6-7-8)	6.860.563,29	6.450.741,25	6.307.794,91	6.539.699,82	7.675.942,35
2	IRAP-Imposte e tasse (già intervento 07, poi in programmi 2-3-4-5-6-7-8)	388.019,50	360.177,29	346.312,33	364.836,37	460.561,45
3	+ Co.co.co.	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	+ Contratti di somm.ne lavoro (cap. 233)	106.000,00	49.717,52	0,00	51.905,84	
5	+ Nonni vigile/custode - per il 2013 anche voucher	58.737,46	44.877,76	47.254,00	50.289,74	95.745,15
(A)	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.006.731,77	8.232.248,95
1	- diritti di rogito (cap. 2)	37.002,00	34.118,59	30.579,22	33.899,94	0,00
2	- IRAP su diritti di rogito	2.408,00	2.342,56	2.099,54	2.283,37	0,00
3	" Incentivi funzioni tecniche" con oneri ed IRAP CAP 944	86.454,65	46.319,86	28.335,33	53.703,28	62.434,16
4	- spesa per vigili stagionali +oneri	35.443,45	19.809,43	37.918,26	31.057,05	114.550,43
5	- irap su vigili stagionali	1.478,00	1.220,38	2.612,80	1.770,39	7.607,66
6	- compensi ICI (dal 2013:cap. 186 = intervento 01. in precedenza in 03) + irap su ICI (dal 2013: cap.304 =intervento 07) e compensi incentivi IMU tutto compreso	0,00	0,00	68.607,01	22.869,00	94.032,19
7	- irap su ICI (dal 2013: cap.304 =intervento 07)	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	- rinnovi contrattuali 2006 - 2007	266.347,92	254.194,06	280.753,53	267.098,50	277.940,83
8	- rinnovi contrattuali 2008 - 2009	182.871,10	174.533,92	193.246,26	183.550,43	194.632,44
9	- rinnovi contrattuali 2016 - 2018	0,00	0,00	0,00	0,00	237.101,06
10	- rinnovi contrattuali 2019 - 2021					225.296,78
11	rinnovo CCNL Dirigenti e Segretari cap. 185/2 + oneri riflessi ed IRAP					86.209,79
11	- fondo rinnovi contrattuali (cap. 185+oneri riflessi ed IRAP)	63.775,53	50.281,71	38.950,00	51.002,41	239.620,00
12	lavoro straordinario elezioni rimborso Ministero interno(nel 2011-2013 in altre spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	20.841,09
13	quota d'obbligo categorie protette	301.445,32	301.445,32	301.445,32	301.445,32	271.182,38
14	fondo previdenza completare PERSEO (cap.187/1) e contributo 1% CPDEL previdenza PL (CAP. 1843/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	16.811,56
15	Somme rimborsate da altri enti					82.693,99

16	Assunzioni decreto crescita					250.068,07
(B)	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	948.679,69	2.181.022,42
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	6.058.052,08	6.051.226,53
(C)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	6.058.052,08				6.825,55

	Media 2011/2013	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 6.539.699,82	€ 7.675.942,35
Spese macroaggregato 103	€ 102.195,58	€ 95.745,15
Irap macroaggregato 102	€ 364.836,37	€ 460.561,45
Altre spese		
Totale Spese di personale (A)	€ 7.006.731,77	€ 8.232.248,95
(-)Componenti escluse	€ 948.679,69	€ 2.181.022,42
(-) Altre componenti escluse		
Di cui rinnovi contrattuali	€ 501.651,34	€ 1.260.800,90
Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 6.058.052,08	€ 6.051.226,53

Secondo il sopra esposto indicatore, le spese di personale a consuntivo 2024 rispettano il vincolo di cui all'art. 1, c. 557, 557-bis e 557-quater della L. 296/2006, nel testo vigente dopo la modifica introdotta dal comma **5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90**, relativo al contenimento di spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Per ulteriori verifiche di evidenza che:

1. è stata espletata la ricognizione annuale relativa alle condizioni di sovrannumero e di eccedenza di personale di cui all'art. 33 D.Lgs 165/2001 per l'anno 2024 , approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 16.01.2025;
2. Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 65 del 20/12/2024 ed è stato inviato alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) con i seguenti protocolli di acquisizione: prot. 232438 del 08/11/2024 "Schemi di bilancio"; prot. 232432 del 08/11/2024 "Dati contabili analitici"; prot. 232453 del 08/11/2024 "Piano degli indicatori e dei risultati attesi"; prot. 3261 del 07/01/2025 "Nota integrativa"; prot. 3263 del 07/01/2025 "Relazione del collegio dei revisori dei conti" e certificazione finale;

3. Il rendiconto per l'esercizio 2023 è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 20 del 22.04.2024 ed è stato inviato alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) con i seguenti protocolli di acquisizione: prot. 55049 del 20/03/2024 "Schemi di bilancio"; prot. 56088 del 21/03/2024 "Dati contabili analitici"; prot. 50809 del 15/03/2024 "Piano degli indicatori e dei risultati attesi"; prot. 110871 del 03/05/2024 "Prospetto dati SIOPE-all. l)"; prot. 110891 del 03/05/2024 "Elenco residui attivi e passivi-all. m)"; prot. 111156 del 03/05/2024 "Elenco crediti inesigibili-all. n)"; prot. 111161 del 03/05/2024 "Relazione sulla gestione-all. o)"; prot. 111140 del 03/05/2024 "Relazione del Collegio dei Revisori.all. p)" e certificazione finale;
4. Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2023 è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale n.39 del 27.09.2024 ed è stato inviato alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) (prot. di acquisizione 214257 del 03/10/24 schemi di bilancio -214162 del 03/10/24 Relazione del collegio dei revisori dei conti - 214161 del 03/10/24 Relazione sulla gestione consolidata comprensiva di nota integrativa e certificazione finale);
5. Di non essere a conoscenza di istanze da parte di creditori ai sensi dell'art. 9 c. 3-bis del D.L. 185/2008;
6. Di essere in regola con i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario e, quindi di non essere ente strutturalmente deficitario (certificazione rendiconto 2023) e di non essere ente in dissesto;
7. Il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2025/2027 come da parere dei revisori dei conti n. 35 del 26/11/2024 allegato al Bilancio di Previsione 2025/2027.

Spesa per il lavoro flessibile

I dati che riguardano i rapporti di lavoro flessibile confluiscono nel terzo indicatore nell'analisi del rendiconto della spesa di personale.

Nonostante nella programmazione di personale si intenda sempre dare massima priorità alle assunzioni delle unità a tempo indeterminato, nel rispetto della logica delle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., a causa dello scostamento fisiologico rispetto alla compagine in servizio a tempo indeterminato e la dotazione potenziale, nonché per assenze di personale, la struttura, al fine di fronteggiare criticità nell'organizzazione e nella resa dei servizi alla cittadinanza, per garantire livelli quantitativi e qualitativi di efficienza ed efficacia è dovuta ricorrere, oltre che ad interventi di riorganizzazione interna ed al ricorso al lavoro straordinario secondo norma, anche all'attivazione di forme di lavoro flessibile nel limite massimo consentito di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime tipologie.

Le assunzioni a tempo determinato sono state attivate per esigenze di carattere eccezionale o temporaneo e valutate dal Dirigente Responsabile del Settore Risorse umane previa attestata e motivata necessità da parte del competente Dirigente responsabile di Area a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'Area stessa. La scelta dunque se ricorrere a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o ad altre tipologie di contratto di tipo flessibile verrà valutata dal Dirigente del Settore Risorse umane, in conformità al parere acquisito dalla Conferenza dei Dirigenti, ricorrendo alla misura più idonea in termini di efficienza efficacia ed economicità. E' stato demandato al medesimo anche il ricorso all'istituto della "assegnazione temporanea", in entrata così come in uscita, in presenza di eventuali istanze per sopperire ad esigenze temporanee o eccezionali, e/o per semplificare ed agevolare procedure di mobilità

tra Enti, di cui all'art. 30 del D. Lgs 165/2001, che diversamente sarebbero complicate anche da continui rinvii, in ossequio ad una fattiva collaborazione tra pubbliche amministrazioni.

Sono autorizzati inoltre: 1) il reclutamento nel corso del triennio di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 31-bis del DL 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 233/2021 (decreto per l'attuazione del PNRR) considerato l'elenco dei contributi assegnati a questo Comune, con spese a carico del proprio bilancio; 2) il ricorso ad assunzioni a tempo determinato e/o stagionali di agenti di PL ad intensificazione del presidio del territorio per la maggior sicurezza della vita ed il benessere dei cittadini e finalizzato a maggior tutela dell'ordine pubblico e di personale dell'area degli operatori esperti con profilo di operaio; 3) assunzioni a tempo determinato per sostituzione di personale avente diritto al mantenimento del posto; 4) l'incarico per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 – D. Lgs 267/2000 (TUEL) e l'incarico dirigenziale Settore Servizi Sociali, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa e dei vincoli normativi previsti. Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali di cui art. 110 è la Giunta Comunale a fornire più puntuali indirizzi per la loro attivazione e mantenimento

La spesa massima consentita ai sensi dell'art.9, c.28 DL 78/2010 ammonta ad **Euro 316.462,73**, corrispondente al 100% delle spese sostenute per l'anno 2009 per le medesime tipologie, essendo questo ente in regola con il vincolo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'articolo 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni e comunque nel rispetto dell'art 36, c.1 del D.lgs 165/2001.

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del DL. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009	Euro 316.462,73
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024	Euro 560.416,90 di cui Euro 301.616,02 da collocare nel limite 2009 (le altre somme per agenti stagionali e assunzione dirigente art. 110, c. 1 sono escluse)

Il prospetto riepilogativo è pubblicato nel sito istituzionale dell'ente nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente, unitamente al prospetto di dettaglio delle spese.

Verifica degli adempimenti dell'Ente :

Tipologia adempimento	Risposta
L'ente ha adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni, all'interno del PIAO?	Si
In caso di risposta negativa: divieto di assunzione Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art 6 del d.lgs 165/2001 non possono assumere nuovo personale	
L'ente ha inviato il PIAO contenente il PTFP alla RGS?	Si
In caso di risposta negativa: divieto di assunzione La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e in assenza di tale comunicazione è fatto divieto alla amministrazioni di procedere alle assunzioni	
L'ente ha effettuato la rideterminazione della dotazione organica e la verifica delle eccedenze di personale?	Si

In caso di risposta negativa: divieto di assunzione Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena nullità degli atti posti in essere	
L'ente ha rispettato il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore della media del triennio 2011/2013, di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006?	Si
In caso di risposta negativa: divieto di assunzione assoluto nell'anno successivo	
L'ente ha acquisito il parere favorevole e certificazione dell'organo di revisione sui documenti di programmazione del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 19 della L. 448/2001?	Si
L'ente ha verificato il rispetto dell'aggregato di spesa del lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 DL 78/2010?	Si
L'ente ha approvato nei termini previsti il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap) nel termine di 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione?	Si
L'ente ha effettuato gli adempimenti della piattaforma certificazione dei crediti?	Si
In caso di risposta negativa: divieto di assunzione fino al permanere dell'inadempimento. La pubblica amministrazione che risulti inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale	
L'ente ha adottato il piano della Performance?	Si
In caso di risposta negativa: - divieto di erogazione della retribuzione di risultato - divieto di assunzione: l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati	
L'ente ha adottato il piano delle azioni positive e pari opportunità?	Si
In caso di risposta negativa: divieto di assunzione Le amministrazioni pubbliche non possono assumere nuovo personale	

Dotazione organica

La dotazione organica potenziale è stata determinata per rispondere al nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni di personale secondo quanto previsto dal DM 08.05.2018: lo spazio è relativo ad una dotazione potenziale per la quale l'indicatore di spesa massima resta quello previsto dalla normativa vigente (comma 557).

Il movimento in entrata e in uscita si è realizzato all'interno della dotazione potenziale intesa come nuovo indicatore di capacità assunzionale, e si sottolinea che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime generale delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Nell'ambito della programmazione è stata assicurata priorità alle assunzioni di unità a tempo indeterminato, di cui all'art. 36 del D.Lgs 165/2001.

Anche nel 2024 la struttura è stata attraversata da consistenti movimenti di entrata ed uscita di personale, confermando la variabilità che ha caratterizzato le ultime annualità e che diventa elemento cardine per individuare le necessità della nuova programmazione e l'elevato numero dei dipendenti che accedono al pensionamento, nelle varie modalità previste dalla Legge di Bilancio.

Nell'analisi complessiva dei movimenti del personale si rileva che alla data del 31.12.2024:

- 8 dipendenti a tempo indeterminato si sono dimessi, di cui 1 stato riammesso in servizio (diritto alla conservazione del posto) con decorrenza 01.10.2024;
- 12 dipendenti a tempo indeterminato hanno avuto diritto al pensionamento;
- 14 dipendenti sono stati assunti a tempo indeterminato (di cui uno dal 01.07.2024);
- 4 dipendenti hanno cambiato Area contrattuale mediante progressione verticale;
- 7 agenti di polizia locale a tempo determinato (stagionali) sono stati assunti dal 01.04.2024 al 31.10.2024, di cui 4 si sono dimessi prima della data del termine del contratto, 2 hanno completato l'incarico, 1 è stata prorogato fino al 30.04.2025;
- 5 operai a tempo determinato hanno avuto la proroga del contratto fino 31.05.2025;

Per la sostituzione del personale cessato, siamo ricorsi all'attivazione di diverse procedure tra cui concorso, mobilità/passaggio diretto, scorrimento graduatorie valide del Comune di Desenzano del Garda o di altri Enti, progressione tra le aree.

Entro il 31.12.2024 sono state avviate procedure concorsuali per l'assunzione di:

- 2 Istruttori Amministrativo-Contabili
- 1 Istruttore Tecnico
- 1 Agente di Polizia Locale

Il saldo finale ancora una volta rivela che a fronte di intensa attività ad implementare l'organico in servizio le contestuali cessazioni, talvolta non preventivabili, riducono gli effetti positivi dei nuovi ingressi ai fini della disponibilità complessiva di personale dell'Ente.

Il ricorso al lavoro flessibile, con n. 12 unità a tempo determinato, è stato necessario per garantire livelli quantitativi e qualitativi nella resa dei servizi ai cittadini, nonché l'attivazione di processi di mobilità interna e una maggiore quantità di ore di lavoro straordinario espletato.

Risorse per la contrattazione decentrata ed il salario accessorio

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, che, anche alla luce della circolari del MEF – RGS per il conto annuale, oltre che a giurisprudenza consolidata per costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti, è da considerarsi limite per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo di valutazioni distinte per ciascuna categoria di personale (dirigente e non dirigente) che opera nell'amministrazione, compreso il Segretario. E' fatto salvo quanto previsto dall' art. 33, c. 2 del "decreto crescita" per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, dei fondi per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018, con riferimento al personale in servizio a tempo indeterminato nel corso del

2023, da applicare secondo le indicazioni MEF, in particolare come da parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, protocollo n.12454 del 15/01/2021, in merito alle corrette modalità applicative relative a facoltà assunzionali ed alla sostenibilità finanziaria comprensivo di indicazioni in merito all'adeguamento del limite del trattamento accessorio in parola (n. cedolini riproporzionati a impegnativa oraria, decurtazioni per congedi o altra causa);

Premessa alla individuazione delle risorse è la considerazione che il coinvolgimento del personale per l'attuazione del programma di governo e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente passa attraverso la valorizzazione delle diverse posizioni di lavoro definite dall'organizzazione, la valorizzazione delle prestazioni, in termine di competenze e risultati, con riferimento a criteri di: quantità, qualità tecnica, tempestività, efficienza, soddisfazione dell'utenza:

- le risorse per la contrattazione decentrata per il personale non dirigente e per i titolari di incarichi di elevata qualificazione sono già stati individuati con atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 234 del 18.06.2024 per quanto di competenza e con determinazione dirigenziale n. 987 del 04.07.2024 è stato costituito provvisoriamente il fondo delle risorse decentrate. Le risorse sono confermate nei termini approvati e certificate dal collegio dei revisori con parere n. 23/2024;
- il budget per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione di cui all'articolo 17 del CCNL 16/11/2022 dal 1° aprile 2023 e in precedenza P.O. ai sensi dell'articolo 15 del CCNL 21.05.2018, è stato attribuito nel rispetto degli importi minimi e massimi previsti dalla norma contrattuale e quindi assegnato alle diverse posizioni ricoperte nell'organizzazione, in funzione della pesatura dei singoli incarichi effettuata, in applicazione della metodologia di graduazione vigente, dal Nucleo di Valutazione, e come approvata dalla G.C. n. 39/2023. Con detta deliberazione, n.39 del 31.01.2023, sono stati assegnati i singoli valori per ciascuno dei 13 incarichi individuati. Il budget di partenza per l'anno 2024 è stato definito in euro 169.650,00. Questo importo complessivo per l'anno 2024, ed è comprensivo del valore di euro 1.807,42 ex articolo 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 ad integrazione una tantum. A seguito parere ARAN del 24 febbraio 2023 e già compresa nell'importo di euro 169.650,00, entra a regime per ogni nuovo anno di competenza. Parte variabile. Si confermano pertanto le previsioni delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione di G.C. n. 234 del 18 giugno 2024;
- il fondo è stato aggiornato con determinazione dirigenziale n. 1847 del 17.12.2024 e certificato dal collegio dei revisori con parere 1/2025;
- le risorse per la contrattazione decentrata per il personale dirigente sono confermate nel rispetto dell'importo considerato quale limite per l'Amministrazione del suo complesso. Con determinazione dirigenziale n. 988 del 04.07.2024 è stato costituito il relativo fondo delle risorse decentrate. Le risorse sono confermate nei termini approvati e certificate dall'organo dei revisori con parere n. 22/2024;
- a seguito della sottoscrizione in data 16 luglio 2024 del CCNL 2019/2021 del personale dirigente, sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 29.10.2024 le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa;
- il fondo del personale dirigente è stato aggiornato con determinazione dirigenziale n. 1545 del 18.11.2024 e certificato dal collegio dei revisori con parere 33/2024;
- I fondi delle risorse decentrate per il personale dirigente e non dirigente sono stati aggiornati con determina n. 1874 del 17.12.2024 e certificati dall'organo dei revisori con parere n. 1/2024

- le risorse destinate alla retribuzione di risultato del segretario generale sono individuate nella misura del 10% del monte salari dell'anno di riferimento, ai sensi dell'art. 42 del CCNL 16.5.2001, in quanto le risorse sono disponibili ed è rispettata la capacità di spesa. Tuttavia, tenuto conto che è in atto una convenzione di segreteria con il Comune di Remedello, per cui il monte salari dell'anno di competenza aumenta rispetto alle annualità precedenti, in ossequio al medesimo principio del "limite complessivo di Ente "per il salario accessorio l'importo destinabile sarà eventualmente ridotto per rimanere nei parametri del 2016 anche come limite individuale.

La costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata sono stati approvati nel rispetto del quadro normativo di riferimento in materia e precisamente:

- Nel rispetto della contrattazione nazionale di comparto;
- Nel rispetto dell'art 23, comma 2, D.lgs 75/2017, relativo al salario accessorio determinato per l'anno 2016, come adeguato alle previsioni di cui all'art 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e del relativo DM 17 marzo 2020, attuativo, verificato in sede di certificazione dei fondi secondo i prospetti di verifica depositati agli atti;
- Nel rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dalla normativa vigente in materia;
- Nei limiti dei vincoli di bilancio, coerentemente con gli strumenti di programmazione e controllo adottati dall'ente e compatibilmente con le linee strategiche e gli obiettivi indicati nel DUP;

Infine l'organo di revisione ha rilasciato certificazioni rispettivamente con parere:

- N. 36/2024 parte economica personale non dirigente 2024 sottoscritto in data 13.12.2024;
- N. 37/2024 parte giuridica ed economica personale dirigente 2024-2026, sottoscritto in data 13.12.2024;

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.198.674,40	17.492.859,05	6.294.184,65
203	Contributi agli investimenti	250.313,63	1.302.979,52	1.052.665,89
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	19.186,96	8.930,30	-10.256,66
TOTALE		11.468.174,99	18.804.768,87	7.336.593,88

In merito si osserva che vi è stato un incremento nelle spese di investimento, con utilizzo di risorse proprie.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.416,80 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificati:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.488,68	1.281,00	1.416,80
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizioni beni e servizi senza impegno di spesa			
TOTALE	2.488,68	1.281,00	1.416,80

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 49.059,78. Si prende atto che la somma è stata accantonata nel fondo contenzioso e pertanto troverà completa copertura.

L'Organo di revisione ha preso visione delle attestazioni al 31/12/2024 dei responsabili di servizio/dirigenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito;

CONCESSIONE DI GARANZIE O ALTRE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'ente.

le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'ente si limitano ad una polizza fideiussoria a favore della prefettura di brescia ammontante ad euro 19.050,76 che è da intendersi estinta come da protocollo nr 70853 del 28.11.2024 ricevuto dalla Prefettura di Brescia.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,204%	1,575%	1,520%

NELLA TABELLA SEGUENTE È RIPORTATO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO:

<i>Entrate da Rendiconto 2022</i>	<i>Importi</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	27.332.195,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.486.281,36	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	9.112.343,41	
(A) Totale primi tre titoli di entrata Rendiconto 2022	38.930.820,45	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'art. 204 del TUEL (10% di A)	3.893.082,05	
Oneri finanziari da Rendiconto 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di creditori e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024	591.872,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F = B - C + D + E)	3.301.209,41	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G = C - D - E)	591.872,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G / A * 100)		1,520%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<i>Totale debito contratto</i>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	17.351.915,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	1.082.205,33
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
Totale debito	=	16.269.710,62

Nella voce 2) dei rimborsi è stato incluso l'importo di euro 109.620,03, relativo all'estinzione anticipata di un mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti, che ha prodotto i suoi effetti dal 01.01.2024.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	15.586.561,56	14.688.243,18	17.351.915,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	3.600.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	898.318,38	936.327,23	972.585,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	109.620,03
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.688.243,18	17.351.915,95	16.269.710,62
Nr. Abitanti al 31/12	29451	29330	29656
Debito medio per abitante	498,73	587,87	548,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	459.297,74	583.520,37	591.872,64
Quota capitale	898.318,38	1.045.947,26	972.585,30
Totale fine anno	1.357.616,12	1.629.467,63	1.564.457,94

L'ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del congruaggio finale di cui al DM 19 giugno 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2024.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP. .

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con deliberazione n. 67 del 20.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP. L'Organo di revisione da atto che i dati saranno trasmessi alla Banca dati del Dipartimento del Tesoro entro la scadenza prevista per l'invio delle comunicazioni (11.6.2025).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con deliberazione n. 66 del 20.12.2024 ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultimo anno di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2024
- inventario dei beni mobili	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2024 sono così riassumibili:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Differenza (2024->2023)</i>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	198.809.458,99	188.884.910,44	9.924.548,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	30.087.512,50	28.048.071,08	2.039.441,42
D) RATEI E RISCONTI	129.504,56	129.558,30	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	229.026.476,05	217.062.539,82	11.963.936,23
A) PATRIMONIO NETTO	182.581.872,22	176.778.874,18	5.802.998,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.259.172,44	1.347.046,48	-87.874,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	21.333.076,91	22.282.740,19	-949.663,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	23.852.354,48	16.653.878,97	7.198.475,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	229.026.476,05	217.062.539,82	11.963.936,23
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.802.625,83	26.634.958,50	-10.832.332,67

Immobilizzazioni immateriali e materiali:

La variazione complessiva intervenuta tra gli esercizi 2024 e 2023 nelle immobilizzazioni immateriali e materiali di € 9.528.065,70 trova spiegazione nei seguenti accadimenti:

- incremento del valore patrimoniale per € 16.232.485,28 (+) dato dai pagamenti al macroaggregato 202

della spesa e dei pagamenti dei beni mobili al titolo I della spesa nonché il passaggio per permuta di un bene immobile;

- riduzione valore patrimoniale per trasformazione diritti di superficie in proprietà/ costituzione di servitù (tit. IV tipologia 400) per € 3.827.597,89 (-) e rilevazione plusvalenza per € 2.020.797,37 (+);
- termine di immobilizzazioni in corso e loro inserimento a Patrimonio per € 870.932,7 (effetto neutralizzato) compresi cambi di condizione giuridica e variazioni di piano economico dei beni/interventi sui beni;
- scarichi valori beni mobili e immobili (scorpori schede patrimoniali al costo) per € 588.244,85 (-) per effetto delle variazioni patrimoniali intervenute durante l'anno;
- rilevazione minusvalenza beni mobili per € 2.380,83 (-);
- decremento fondi di ammortamento per vendite/cessioni beni mobili ed scorpori schede immobili per € 531.979,93 (+);
- decremento per quote di ammortamento annuale (beni mobili ed immobili) per € 4.838.973,31 (-).

Immobilizzazioni finanziarie:

La variazione complessiva intervenuta tra gli esercizi 2023 e 2024 di € 396.482,85 trova così dettaglio:

PARTECIPAZIONI					
Descrizione	Saldo 01.01.2024	Saldo 31.12.2024	Variazione	Voce SP Attivo	Società
Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche	265.303,00	310.797,00	+ 45.494	B) IV 1 a imprese controllate	DASS
Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	6.275.333,36	6.476.064,12	+ 200.730,76	B) IV 1 b imprese partecipate	Garda Uno S.p.a.
Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	1.152.325,98	1.302.900,06	+ 150.574,08	B) IV 1 c altri soggetti	Azienda Speciale Consortile GARDA SOCIALE ed Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro
Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private	3.458,68	3.142,69	-315,99	B) IV 1 c altri soggetti	Consorzio Lago di Garda Lombardia Gal Garda e Colli Mantovani scarl
TOTALE	7.696.421,02	8.092.903,87			

Il valore delle partecipazioni è stato adeguato applicando il metodo del patrimonio netto come percentuale di partecipazione posseduta dall'ente rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto (ultimo bilancio disponibile chiuso al 31/12/2023).

I crediti* sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

*Il controllo è effettuato al netto del Fondo Svalutazione Crediti

CREDITI			
Conto	Descrizione	Segno	Importo
10302	Crediti	+	27.544.342,91
	Crediti stralciati dal Conto del Bilancio	-	5.709.503,89
	Crediti CCPP	+	105.502,32
10302010103004	IVA acquisti in sospensione/differita	-	12.996,23
	a) Crediti da rateizzazioni	-	960.345,02
	Totale crediti	=	20.967.000,09

RESIDUI ATTIVI			
Piano Finanziario	Descrizione	Segno	Importo
	Totale residui attivi riportati	+	21.938.789,20
E.6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	-	971.789,11
	Totale residui attivi	=	20.967.000,09
SQUADRATURA			0,00

E' stato effettuato il confronto tra in fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti:

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g) 20.930.250,03	(h) 8.411.343,63
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 5.709.503,89	(l) 5.709.503,89
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)	960.345,02	
TOTALE	27.600.098,94	14.120.847,52

Il fondo svalutazione crediti di € 14.120.847,52 è stato portato in detrazione delle voci di crediti a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI			
Conto	Descrizione	Segno	Importo
204	Debiti	+	21.333.076,91
20401040303001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	-	3.511.938,97
20401040304001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	-	11.779.601,85
20405060201001	IVA vendite in sospensione/differita	-	15.053,94
	Totale debiti	=	6.026.482,15

RESIDUI PASSIVI			
Piano Finanziario	Descrizione	Segno	Importo
	Totale residui passivi riportati	+	8.419.897,79
U.2.02.00.00.000	Impegnato non liquidato a fronte del	-	2.393.415,64

	Macroaggregato 202		
	Totale residui passivi	=	6.026.482,15

	SQUADRATURA	0,00
--	--------------------	-------------

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	7.455.611,55
AIlb	da capitale	0,00
AIlc	da permessi di costruire	-2.778.508,09
AIld	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	9.840.907,91
Alle	altre riserve indisponibili	396.482,85
AIlf	altre riserve disponibili	-3.271,12
AIII	Risultato economico dell'esercizio	1.244.233,68
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-2.896.847,19
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		5.802.998,04

In dettaglio:

1 - Le riserve da permessi di costruire subiscono una variazione di (-) 2.778.508,09 dovuta a:

- incremento per accertamenti permessi di costruire anno 2024 per (+) € 3.836.829,96;
- decremento per (-) € 3.584.286,79 a parziale copertura della riserva negativa per beni indisponibili, così come deliberato dall'organo consiliare Rendiconto 2023;
- decremento per (-) € 3.031.051,26 per quota incremento Beni indisponibili e demaniali finanziati con permessi di costruire.

2 – Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili subiscono un incremento di (+) € 9.840.907,91 dovuto a movimentazioni anno 2024 nei beni indisponibili e demaniali (di cui € 3.031.051,26 finanziati con permessi di costruire).

Si evidenzia una variazione nella Riserva negativa per beni indisponibili e demaniali per (+) € 2.896.847,19 il cui andamento può essere così riassunto:

Riserve negative per beni indisponibili		
	Valore iniziale 01.01.2024	(-) 5.283.891,88
	<i>destinazione UTILE - DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 22/04/2024</i>	(+) 3.913.009,46
	Aggiornamento Riserve Indisponibili per Beni Demaniali e Patrimoniali Indisponibili anno 2024 - Variazioni in aumento (quota non finanziata da permessi di costruire)	(-) 6.809.856,65
	Valore finale 31.12.2024	(-) 8.180.739,07

3 – Le “altre riserve indisponibili” subiscono un incremento di (+) € 396.482,85 per effetto del maggior

valore delle partecipazioni nello Stato Patrimoniale attivo in seguito all'applicazione del metodo del patrimonio netto, importo interamente accantonato a riserva indisponibile;

4 – le “altre riserve disponibili” subiscono una variazione di (-) 3.271,12 per effetto della destinazione della quota a copertura della riserva negativa per beni indisponibili, come da delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 22/04/2024;

Si prende atto della proposta contenuta nella relazione della Dirigente di destinazione del risultato di esercizio positivo per € 1.569.685,23 alla copertura della riserva negativa per beni indisponibili.

Il collegio esprime parere favorevole alla proposta.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati nel risultato di Amministrazione	9.670.516,07
Di cui FCDE	8.411.343,63
Di cui Fondo contenzioso	615.317,02
Di cui TFM	10.287,36
Di cui accantonamenti vari (restituzione tributi anni pregressi, rinnovi contrattuali, altri accantonamenti)	633.568,06
Totale fondi accantonati nel risultato di Amministrazione*	1.259.172,44
B) FONDI PER RISCHI E ONERI*	1.259.172,44

*escluso FCDE per € 8.411.343,63 confluito nel Fondo Svalutazione crediti

Le risultanze del conto economico al 31/12/2024 sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO				
		2024	2023	Differenza
A)	Componenti positivi della gestione	41.837.136,15	41.277.390,93	559.745,22
B)	Componenti negativi della gestione	42.696.508,47	40.565.134,54	2.131.373,93
C)	Proventi ed oneri finanziari	-591.350,01	-442.579,75	-148.770,26
D)	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E)	Proventi e oneri straordinari	3.506.670,30	523.475,55	2.983.194,75
	Imposte	486.262,74	467.700,64	18.562,10
	Risultato dell'esercizio	1.569.685,23	325.451,55	1.244.233,68

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2024 pari a € 1.569.685,23 è essenzialmente dovuto ai risultati della gestione straordinaria (gestione patrimoniale 2024) che ha permesso il conseguimento di plusvalenze patrimoniali da alienazione.

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da:

- a) la relazione della dirigente servizi finanziari;
- b) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- c) il quadro generale riassuntivo;
- d) la verifica degli equilibri;
- e) il conto economico;
- f) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Si osserva che sono riscontrati i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto della tempestività dei pagamenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 .

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA CORNIANI

RAG. LUCA DOMENICO MARANZANA

RAG. MARCO MATTEI
